

FOGLIO INFORMATIVO MUTUO CHIROGRAFARIO ALLE IMPRESE

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI
(le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

Versione n. 9 del 08/04/2026

1. Copia Cliente - 2. Copia Confidi

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

Confidicoop Marche Società Cooperativa

Sede legale in Ancona – Via Sandro Totti, 10 – 60131 Telefono 071/2866829 – 071/2864496 – Fax 071/2911069

E-mail: info@confidicoopmarche.it – PEC: confidicoopmarche@legalmail.it

Sito internet: www.confidicoopmarche.it

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona n. 02000860425, R.E.A. n. 153752

Codice Fiscale n. 02000860425 e Partita I.V.A.: 02000860425

Iscritto all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B. – codice identificativo 19552.9

Iscritto all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A102593 in data 05/01/2005.

Per ulteriori informazioni e/o per la conclusione del contratto il Cliente può utilizzare i seguenti recapiti: Numero di Telefono 071/2866829 – 071/2864496; Fax 071/2911069

I modelli dei contratti sono consultabili su www.confidicoopmarche.it, nella sezione “trasparenza”.

Compilare solo in caso di offerta fuori sede (a cura del soggetto incaricato dell'offerta)

Nome _____ Cognome _____ Qualifica (dipendente, agente, altro) _____

Indirizzo _____ Telefono _____ email _____

ISCRITTO all'ALBO _____ al n° _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI MUTUO CHIROGRAFARIO CONCESSO DAL CONFIDI

Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.

Con il contratto di mutuo chirografario il Confidi consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il mutuo è chirografario in quanto non è garantito da ipoteca o altro diritto reale, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia reali o personali, di pegno, vincoli o specifiche cautele.

Il mutuo concesso dal Confidi, qualora il cliente sia in possesso dei relativi requisiti di ammissibilità, **può essere assistito dalla garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge del 23/12/1996 n. 662 (FCG)**, la normativa è consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it, o dalla garanzia diretta di altri Fondi Pubblici (ad es. Fondo per la prevenzione dal fenomeno dell'usura). In questo caso, il cliente dovrà fornire al Confidi tutta la documentazione necessaria per l'accesso alla garanzia del Fondo e dovrà consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli documentali ed ispezioni da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso, o variabile. Le rate sono generalmente mensili.

È un finanziamento solitamente destinato all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento di immobili, all'acquisto di impianti e macchinari ovvero alla copertura del fabbisogno finanziario connesso all'investimento e allo sviluppo delle imprese, oltre al finanziamento dell'attivo circolante e rinegoziazione o consolidamento di mutui già in essere. Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Il cliente è tenuto a rimborsare a Confidicoop Marche all'atto dell'erogazione del finanziamento le spese da questa sostenute in fase di istruttoria, le commissioni di erogazione e le commissioni per la garanzia eventualmente prestata da altro Confidi.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Confidicoop Marche nell'erogare il finanziamento può avvalersi della provvista Plafond Confidi messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Assoconfidi e CDP hanno infatti sottoscritto il 25 settembre 2020 una convenzione in virtù della quale CDP mette a disposizione dei Confidi iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del TUB un Plafond finanziario di 500 milioni di euro finalizzato a favorire un maggior afflusso di risorse a favore delle PMI, attraverso l'intermediazione dei Confidi vigilati.

Finalità del finanziamento

Investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione ovvero spese riguardanti immobilizzazioni materiali e/o immateriali ovvero esigenze di incremento del capitale circolante. Sono ammissibili anche le operazioni di ristrutturazione di debiti pregressi nei limiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo di Garanzia, incluse le operazioni di rinegoziazione e rifinanziamento,

Caratteristiche del finanziamento con risorse CDP

Il finanziamento concesso dal Confidi deve usufruire della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L.662/96, per una quota non inferiore all'80% di ogni singolo prestito.

Ai sensi della Convenzione Plafond Confidi, Confidicoop Marche si impegna a cedere in garanzia a CDP il finanziamento erogato alla PMI e provvede che il debitore ceduto e, se presente e ove ne ricorrano le condizioni, il garante, sottoscriva la relativa accettazione di cessione. È fatto divieto al Confidi e al cliente di disporre e/o cedere in qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, i diritti e/o gli obblighi derivanti da e/o connessi al relativo finanziamento, ad eccezione della cessione in garanzia a CDP.

Ad ogni impresa beneficiaria possono essere erogati più finanziamenti di diversa o di medesima tipologia per un importo massimo cumulato non eccedente € 250.000,00.

L'erogazione del finanziamento è subordinata al ricevimento da parte di Confidicoop Marche della relativa provvista CDP. In caso di istruttoria del Confidi conclusasi positivamente, qualora il plafond fosse esaurito o non fosse sufficiente a soddisfare per intero la richiesta, il finanziamento potrebbe non essere rilasciato, o concesso in misura ridotta, senza alcuna responsabilità per il Confidi e per CDP.

Caratteristiche del finanziamento con Fondi Propri

Il finanziamento concesso dal Confidi, qualora il cliente sia in possesso dei relativi requisiti di ammissibilità, **può essere assistito dalla garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge del 23/12/1996 n. 662 (FCG)**, la normativa è consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it.

In alternativa il mutuo concesso può essere assistito dalla garanzia diretta di altri Fondi Pubblici (ad es. Fondo per la prevenzione dal fenomeno dell'usura, dalla garanzia di altri Confidi convenzionati con Confidicoop Marche, oppure a valere direttamente sul Patrimonio).

Ad ogni impresa beneficiaria possono essere erogati più finanziamenti di diversa o di medesima tipologia per un importo massimo cumulato non eccedente € 250.000,00.

RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Rischio di tasso

Tasso fisso – Il mutuo chirografario a tasso fisso presenta per il cliente un “rischio di tasso”; in sostanza, nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del cliente rimane agganciato al tasso originariamente pattuito.

Tasso variabile - Il tasso di interesse è variabile e pertanto può subire aumenti o diminuzioni secondo l'andamento del parametro di indicizzazione. Il rischio principale è l'aumento dell'importo delle rate.

In caso di variazione sostanziale o cessazione del parametro di indicizzazione utilizzato, troverà applicazione l'indice di sostituzione previsto, tempo per tempo, nel Piano di Sostituzione pubblicato sul sito internet del Confidi erogante, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso. Nel caso in cui la variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento comporti o possa comportare un trasferimento di valore a favore di una delle parti, sarà introdotto un aggiustamento della componente fissa del tasso d'interesse allo scopo di neutralizzare tale possibile trasferimento di valore, il quale verrà identificato in conformità ai criteri individuati nel Piano di Sostituzione pubblicato ai sensi dell'art. 118-bis, comma 1, D.Lgs. n. 385/1993 (cd. Testo Unico Bancario). Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Altro

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

AMMISSIONE A SOCIO

Per ottenere il finanziamento da parte del Confidi, il soggetto deve acquisire la qualità di socio. A tal fine lo stesso deve presentare la richiesta di ammissione a socio all'attenzione degli uffici del Confidi con contestuale versamento di quanto indicato nella sezione Principali Condizioni Economiche – Costi di ammissione a socio, del presente documento. La qualità di socio viene acquisita con delibera degli organi preposti e mantenuta sono al recessso o all'esclusione, a norma dello statuto sociale.

REQUISITI NECESSARI

Clientela non privata, valutazione positiva della capacità di rimborso, garanzie sufficienti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

A. COSTI DI AMMISSIONE A SOCIO

- **Spese di ammissione fisse:** € 52,00 (solo per i nuovi soci e non restituibile);
- **Sottoscrizione azioni per i nuovi soci:** al momento dell'ammissione alla compagine sociale il Confidi richiede al Cliente di versare la quota associativa base, distinta per natura giuridica (v. fascia I alla tabella sottostante: 2 azioni per le cooperative/società di capitali; 1 azione per le ditte individuali/società di persone/liberi professionisti);
- **Adeguamento capitale sociale:** oltre alla quota associativa base di cui sopra, al momento dell'effettiva erogazione del finanziamento il Cliente dovrà adeguare la sua partecipazione al capitale del Confidi come previsto dalla tabella di cui sotto. Nel caso di più richieste da parte del singolo Cliente, la quantità di azioni da sottoscrivere viene calcolata in base alla sommatoria degli importi di garanzia/finanziamento richiesti, ai quali vanno sommati eventuali importi residui di garanzie/finanziamenti già in essere.

Esempio Rappresentativo A: Società di capitali già Socia di Confidicoop richiede un finanziamento pari ad € 30.000 e ha in essere garanzie per un importo complessivo pari ad euro 100.000. La società ha già versato n. 4 azioni pari ad € 1.032,88 e al momento dell'erogazione del

finanziamento dovrà adeguare il capitale sociale sottoscrivendo ulteriori 2 azioni pari ad € 516,44. La partecipazione sociale totale sarà di n. 6 azioni pari ad € 1.549,32.

Esempio Rappresentativo B: Ditta individuale già Socia di Confidicoop richiede un finanziamento pari ad € 30.000 e ha in essere garanzie per un importo complessivo pari ad euro 100.000. La ditta ha già versato n. 2 azioni pari ad € 516,44 e al momento dell'erogazione del finanziamento dovrà adeguare il capitale sociale sottoscrivendo ulteriori 2 azioni pari ad € 516,44. La partecipazione sociale totale sarà di 4 azioni pari ad € 1.032,88.

CAPITALE SOCIALE					
FASCE	Importi finanziamenti	Cooperative e Società di Capitali		Società di Persone/Ditte Individuali/Liberi Professionisti	
1	Pari o inferiori ad € 50.000 (corrispondente alla quota associativa base)	n. 2 azioni	€ 516,44	n. 1 azioni	€ 258,22
2	Superiori ad € 50.000 fino ad € 100.000	n. 4 azioni	€ 1.032,88	n. 2 azioni	€ 516,44
3	Superiori ad € 100.000 fino ad € 150.000	n. 6 azioni	€ 1.549,32	n. 4 azioni	€ 1.032,88
4	Superiori ad € 150.000 fino ad € 250.000	n. 10 azioni	€ 2.582,20	n. 10 azioni	€ 2.582,20
5	Oltre € 250.000	n. 15 azioni	€ 3.873,30	n. 15 azioni	€ 3.873,30

CARATTERISTICHE PRINCIPALI FINANZIAMENTO																																																																									
Importo massimo finanziabile	Euro 250.000,00 (con provvista CDP) Euro 250.000,00 (con risorse proprie)																																																																								
Durata minima	24 mesi (con provvista CDP) 19 mesi (con risorse proprie)																																																																								
Durata massima	96 mesi di cui massimo 24 mesi di preammortamento																																																																								
Garanzia eventualmente richiesta a Fondi e confidi	- Altro confidi - Fondo Centrale di Garanzia (L. 662/96)																																																																								
TASSI																																																																									
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	<ul style="list-style-type: none"> Tasso Fisso: Spread + IRS di periodo Tasso Variabile: Spread + EURIBOR 3 mesi media mese precedente 360 La valuta per l'applicazione degli interessi passivi, decorre dalla data di erogazione.																																																																								
Parametro di riferimento	L'IRS ("lettera" relativo all'euro, riferito alla durata del mutuo) viene acquisito da "Il Sole 24 ore" il giorno successivo al primo giorno lavorativo del mese ed applicato a tutte le sottoscrizioni che intervengono nel medesimo mese. L'EURIBOR 3M media mese precedente 360 viene acquisito da "Il Sole 24 ore", rilevato per valuta il primo giorno lavorativo del mese precedente a quello della scadenza della rata. Qualora il parametro di indicizzazione fissato in contratto abbia o assuma segno negativo, il tasso d'interesse applicato sarà pari allo spread. Per le stipule che dovessero intervenire nei primi giorni del mese e per le quali non si dovesse ancora avere a disposizione il nuovo parametro, vigerà il parametro rilevato al mese precedente																																																																								
Tasso di ritardato pagamento (mora)	Tasso d'interesse contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali, comunque non superiore al tasso soglia vigente alla data di sottoscrizione del contratto, rilevato trimestralmente ai sensi della Legge n. 108/1996 (Disposizioni in materia di usura).																																																																								
Maggiorazione sul parametro di riferimento (Spread)	Lo spread è parametrato allo scoring assegnato e si differenzia a seconda che si tratti di: <ol style="list-style-type: none"> Linee F.C.G 662/96: operazioni assistite dalla riassicurazione del Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96) tra cui le operazioni erogate a fronte di provvista Cassa Depositi e Prestiti; Linee ordinarie: operazioni non assistite da nessuno strumento di controgaranzia; Linee straordinarie: operazioni assistite da fondi in gestione o di controgaranzia <table border="1" style="margin: 10px auto;"> <thead> <tr> <th colspan="3">LINEE F.C.G. 662/96</th> </tr> <tr> <th>Fasce</th> <th>Classe di rating</th> <th>Spread</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>A (rischio minimo)</td><td>3,00%</td></tr> <tr><td>2</td><td>A1 (rischio basso)</td><td>3,50%</td></tr> <tr><td>3</td><td>B (rischio medio-basso)</td><td>4,00%</td></tr> <tr><td>4</td><td>B1 (rischio medio)</td><td>4,50%</td></tr> <tr><td>5</td><td>C (rischio medio-alto)</td><td>Non finanziabile</td></tr> <tr><td>6</td><td>D (rischio alto)</td><td>Non finanziabile</td></tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin: 10px auto;"> <thead> <tr> <th colspan="3">LINEE ORDINARIE</th> </tr> <tr> <th>Fasce</th> <th>Classe di rating</th> <th>Spread</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>A (rischio minimo)</td><td>4,00%</td></tr> <tr><td>2</td><td>A1 (rischio basso)</td><td>4,50%</td></tr> <tr><td>3</td><td>B (rischio medio-basso)</td><td>5,00%</td></tr> <tr><td>4</td><td>B1 (rischio medio)</td><td>6,00%</td></tr> <tr><td>5</td><td>C (rischio medio-alto)</td><td>Non finanziabile</td></tr> <tr><td>6</td><td>D (rischio alto)</td><td>Non finanziabile</td></tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin: 10px auto;"> <thead> <tr> <th colspan="3">LINEE STRAORDINARIE</th> </tr> <tr> <th>Fasce</th> <th>Classe di rating</th> <th>Spread</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>A (rischio minimo)</td><td>3,80%</td></tr> <tr><td>2</td><td>A1 (rischio basso)</td><td>4,20%</td></tr> <tr><td>3</td><td>B (rischio medio-basso)</td><td>4,50%</td></tr> <tr><td>4</td><td>B1 (rischio medio)</td><td>5,00%</td></tr> <tr><td>5</td><td>C (rischio medio-alto)</td><td>Non finanziabile</td></tr> <tr><td>6</td><td>D (rischio alto)</td><td>Non finanziabile</td></tr> </tbody> </table>	LINEE F.C.G. 662/96			Fasce	Classe di rating	Spread	1	A (rischio minimo)	3,00%	2	A1 (rischio basso)	3,50%	3	B (rischio medio-basso)	4,00%	4	B1 (rischio medio)	4,50%	5	C (rischio medio-alto)	Non finanziabile	6	D (rischio alto)	Non finanziabile	LINEE ORDINARIE			Fasce	Classe di rating	Spread	1	A (rischio minimo)	4,00%	2	A1 (rischio basso)	4,50%	3	B (rischio medio-basso)	5,00%	4	B1 (rischio medio)	6,00%	5	C (rischio medio-alto)	Non finanziabile	6	D (rischio alto)	Non finanziabile	LINEE STRAORDINARIE			Fasce	Classe di rating	Spread	1	A (rischio minimo)	3,80%	2	A1 (rischio basso)	4,20%	3	B (rischio medio-basso)	4,50%	4	B1 (rischio medio)	5,00%	5	C (rischio medio-alto)	Non finanziabile	6	D (rischio alto)	Non finanziabile
LINEE F.C.G. 662/96																																																																									
Fasce	Classe di rating	Spread																																																																							
1	A (rischio minimo)	3,00%																																																																							
2	A1 (rischio basso)	3,50%																																																																							
3	B (rischio medio-basso)	4,00%																																																																							
4	B1 (rischio medio)	4,50%																																																																							
5	C (rischio medio-alto)	Non finanziabile																																																																							
6	D (rischio alto)	Non finanziabile																																																																							
LINEE ORDINARIE																																																																									
Fasce	Classe di rating	Spread																																																																							
1	A (rischio minimo)	4,00%																																																																							
2	A1 (rischio basso)	4,50%																																																																							
3	B (rischio medio-basso)	5,00%																																																																							
4	B1 (rischio medio)	6,00%																																																																							
5	C (rischio medio-alto)	Non finanziabile																																																																							
6	D (rischio alto)	Non finanziabile																																																																							
LINEE STRAORDINARIE																																																																									
Fasce	Classe di rating	Spread																																																																							
1	A (rischio minimo)	3,80%																																																																							
2	A1 (rischio basso)	4,20%																																																																							
3	B (rischio medio-basso)	4,50%																																																																							
4	B1 (rischio medio)	5,00%																																																																							
5	C (rischio medio-alto)	Non finanziabile																																																																							
6	D (rischio alto)	Non finanziabile																																																																							
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO																																																																									
Diritti di Segreteria	I Diritti di Segreteria sono versati <i>una tantum</i> all'erogazione del mutuo. Sono a copertura degli oneri sostenuti dal Confidi per la raccolta e la valutazione della richiesta e vengono trattenute all'impresa in unica soluzione al momento dell'erogazione. I Diritti di Segreteria non sono restituibili, nemmeno parzialmente e neanche in caso di estinzione anticipata del finanziamento/affidamento. I Diritti di Segreteria vengono calcolate applicando una percentuale fissa pari all'1,40% sull'importo del finanziamento erogato.																																																																								

Informativa precontrattuale, testo contratto e preventivo con condizioni economiche	Gratuito	
SPESE PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO		
Commissione di erogazione	1,50% dell'importo erogato. Le commissioni di erogazione sono versate <i>una tantum</i> alla concessione del finanziamento.	
Recupero spese accesso al Fondo di Garanzia (ove previste)	Dimensione impresa	Commissione "una tantum" (su importo erogato)
	Micro Impresa	0,25%
	Piccola Impresa	0,50%
	Media Impresa	1%
	Small Mid Cap	1,25%
Spese incasso rata SEPA	2,00 euro per ciascuna rata.	
Spese insoluto SEPA	Nella misura massima di euro 3,00 a rata.	
Spese per variazione piano di ammortamento	Spese richieste in caso di allungamento e/o rimodulazione, ad eccezione della moratoria da accordo ABI. Le spese vengono caricate sulla prima rata successiva all'accettazione della rimodulazione, in funzione del capitale residuo, secondo la seguente tabella:	
	Fino ad euro 10.000	€ 50,00
	Da euro 10.001 fino ad euro 50.000	€ 70,00
	Da euro 50.001 fino ad euro 100.000	€ 100,00
	Oltre i 100.000	€ 130,00
Spese invio estratto conto/documento di sintesi inviato ai soggetti finanziati ed ai garanti	L'eventuale costo viene addebitato sulla prima rata successiva all'invio dell'estratto conto - In formato cartaceo: euro 3,00 (per ciascuna spedizione) - In formato digitale: gratuito	
Produzione, spedizione o altre spese riconducibili a singole richieste del cliente	10,00 euro	
Spese invio diffida	Non previste	
Attestazione pagamento/dichiarazione di interessi pagati	Non prevista	
Spese per dichiarazione di sussistenza di credito/debito	Non previste	
Commissione per estinzione anticipata	Non prevista	
Commissione per conteggio per anticipata estinzione (nel caso in cui non si proceda all'estinzione)	Non prevista	
Produzione, spedizione o altre spese comunque denominate relative alle comunicazioni di cui all'art. 118 TUB (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) ed alla surrogazione nei contratti di finanziamento. Portabilità	Non previste	
PIANO DI AMMORTAMENTO		
Tipo di ammortamento	Francese	
Tipologia di rata	Posticipata e fissa se tasso fisso. Posticipata e variabile se tasso variabile: quota capitale crescente, quota interesse variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse. Nell'eventuale periodo iniziale di preammortamento le rate sono costituite dalla sola quota interessi. Tali quote interessi saranno addebitate con cadenza trimestrale durante il periodo di preammortamento.	
Periodicità delle rate	Mensile, al 15 di ogni mese	
Calendario per il calcolo interessi	Anno commerciale	
Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.		
ALTRE SPESE		
Imposta sostitutiva	Ove prevista, va calcolata sul totale dell'importo del mutuo erogato come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.	

Esempio Rappresentativo A: Richiesta di finanziamento da parte di Micro Impresa, mutuo chirografario finalità investimento con Provvista CDP di durata 6 anni ed importo di € 10.000,00 con garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96), rating A1, al tasso di interesse fisso del 5,95% (parametro IRS 6A del 03/11/2025 pari a 2,45%).

Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) è al **7,771%**.

Esempio Rappresentativo B: Richiesta finanziamento da parte di Piccola Impresa, mutuo chirografario di durata 6 anni ed importo di € 10.000,00, senza strumenti di controgaranzia, rating A, al tasso di interesse del 6,03% (parametro EURIBOR 3M del 03/11/2025 pari a 2,03%). Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) è al **7,957%**.

Il TAEG sopra indicato è stato calcolato sommando al TAN le spese, ove previste, relative a: Diritti di Segreteria, spese di incasso rata e imposta sostitutiva. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento parametro di indicizzazione. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali eventuali spese e le imposte per la stipula del contratto.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai contratti della categoria altri finanziamenti alle famiglie ed alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito del Confidi www.confidicoopmarche.it alla sezione "Trasparenza". Per verificare quindi se un tasso di interesse è usurario occorre individuare il tasso soglia della categoria corrispondente alla propria operazione e accertarsi che quanto richiesto dalla Banca, comprensivo dei costi di Confidicoop Marche, non sia superiore.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

Il tempo massimo che può intercorrere tra la presentazione di tutta la documentazione completa necessaria alla delibera e la stipula del contratto è pari a novanta giorni (salvo il ritardo dovuto a cause non imputabili al Confidi).

Disponibilità dell'importo

Le somme sono erogate successivamente alla stipula del contratto dell'operazione entro un termine di massimo sette giorni lavorativi dalla data di ricezione del contratto di mutuo sottoscritto.

Qualora siano previste delle garanzie il cui perfezionamento richiede degli adempimenti successivi alla stipula (ad esempio: acquisizione di pegni), le somme saranno erogate successivamente al perfezionamento delle garanzie medesime.

Altro

Non previsto.

RIMBORSO ANTICIPATO – PORTABILITÀ E RECLAMI

Rimborso anticipato

L'impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di rimborsare anticipatamente il mutuo, in linea capitale ed interessi, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, ivi compresi gli interessi moratori per ritardato pagamento, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dal Confidi in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto ed ogni altra somma di cui il Confidi sia creditore.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario – nei casi previsti dalla normativa di riferimento – non è previsto il sostenimento, neanche indirettamente, di alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

La disciplina di cui sopra si applica se il cliente è una persona fisica o una micro-impresa.

Procedure di reclamo

Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Impresa e il Confidi relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto di mutuo, l'impresa – prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi.

Il Confidi osserva, nei rapporti con il cliente, le disposizioni di legge ed amministrative relative alla trasparenza dei rapporti contrattuali. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del Confidi con una delle seguenti modalità:

- tramite lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo:
CONFIDICOOP MARCHE SOCIETÀ' COOPERATIVA
UFFICIO RECLAMI
Via Sandro Totti, 10 – 60131 Ancona (AN)
- per posta elettronica all'indirizzo del Responsabile Reclami:
reclami@Confidicoopmarche.it; PEC: Confidicoopmarche@legalmail.it

Il Confidi deve rispondere entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto, non riceve risposta dal Confidi entro i 60 giorni, o volesse esercitare un'azione relativa ad una controversia inerente il contratto di garanzia, prima del ricorso al giudice, deve rivolgersi alternativamente a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF)¹. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi². Il Confidi mette a disposizione dei clienti le guide relative all'accesso all'ABF, presso i propri locali e sul sito internet aziendale;
- Un organismo di mediazione, scelto dal Cliente, diverso dall'ABF, purché sia iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, secondo quanto disciplinato dal D.Lgs n. 28 del 04/03/2010, art. 5 comma 1.

¹ Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni di servizi bancari e finanziari".

² Il ricorso deve essere redatto sulla base del modulo indicato dall'ABF e sottoscritto dal Cliente, deve essere inviato alla segreteria tecnica del collegio competente territorialmente ovvero presentato presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, entro 12 mesi della presentazione del Reclamo.

Rimane impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria competente, nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Per ogni azione e controversia viene individuato il Tribunale di Ancona quale Foro competente.

LEGENDA

Ammortamento: è il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

CDP: Cassa Depositi e Prestiti è un'istituzione finanziaria italiana, sotto forma di società per azioni, a controllo pubblico, che ha l'obiettivo di supportare le imprese italiane favorendone l'innovazione e la crescita. Eroga provvista al settore bancario e finanziario vincolata a tale scopo.

Imposta sostitutiva: prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali nonché delle tasse sulle concessioni governative.

Indice di sostituzione: indice alternativo individuato dal Confidi erogante, e riportato all'interno del Piano di Sostituzione, in caso di cessazione o variazione dell'indice di riferimento.

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.

PMI: si rimanda a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 e dall'Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea.

Parametro di riferimento: parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso d'interesse.

Piano di Sostituzione: documento che fornisce una rappresentazione delle azioni che il Confidi erogante intraprende in caso di sostanziali variazioni o cessazione degli indici di riferimento in uso, nonché le modalità di scelta degli indici di sostituzione da utilizzare, l'inserimento degli stessi nella documentazione precontrattuale e contrattuale, il processo di adeguamento dei contratti in perimetro in essere con la Clientela e l'invio delle comunicazioni alla Clientela al verificarsi di sostanziali variazioni o cessazione degli indici così come l'invio dell'informativa in caso di aggiornamento del Piano.

Preammortamento: se il contratto di mutuo prevede un periodo di preammortamento, il debitore nella prima fase pagherà soltanto una quota di interessi e solo al termine di questo periodo antecedente all'ammortamento ordinario inizierà a rimborsare gradualmente il capitale prestato.

Piano di ammortamento: piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rate prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Quota capitale: quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Risoluzione: scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.

Scoring: valutazione del merito creditizio dell'operazione in richiesta eseguito mediante valutazione della solidità finanziaria dell'impresa e della valutazione dell'operazione proposta.

Spread: maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio Diritti di Segreteria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

Tasso di interesse nominale annuo: rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio e, quindi, vietato, occorre individuare – tra tutti quelli pubblicati – il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dal Confidi non sia superiore.

Valuta: periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi. Si intende, cioè. Il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.

Attestazione di Ricezione dell'informativa

Il/I sottoscritto/i (nome e cognome) _____, in proprio / in qualità di Legale/i Rappresentante/i dell'azienda _____, attesta di aver ricevuto, prima della conclusione del contratto il presente foglio informativo, di aver preso visione della "Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario", ovvero di averla ricevuta in caso di offerta fuori sede.

Luogo e data _____

Firma _____

Firma _____

(utilizzare solo nel caso di ulteriore soggetto autorizzato alla firma)